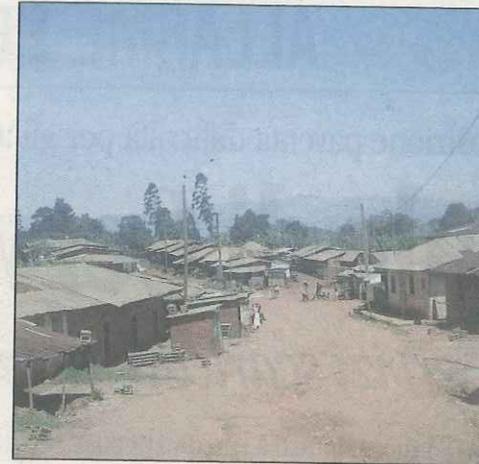


Sabato, al Museo marineria, convegno sul "Diritto globale alla salute"

In Camerun ospedale made in Cesenatico a cominciare dal nome

*In realizzazione sul modello del "Marconi"
E intanto si formano volontari sanitari*



Un villaggio del Camerun

CESENATICO. In Camerun, Paese dell'Africa occidentale che sta percorrendo la faticosa strada verso lo sviluppo, sta per sorgere un ospedale "made in Cesenatico", pensato sul modello del "Marconi". Tanto che si è deciso di chiamarlo "Cesenatico II-La Romagna". E' in corso di realizzazione con il sostegno dello studio di architettura "Arc-Lab" di Ravenna, la collaborazione tecnica del Comune di Cesena e la partecipazione della comunità locale di Fotouni in Camerun.

Nel frattempo, la lotta alle epidemie e alle malattie in Africa viene combattuta con i dottori di quella terra che lavorano in Italia, nella speranza che siano loro i tutori del diritto alla salute nei loro Paesi d'origine. Su questo tema si svolgerà un importante convegno internazionale dal titolo "Diritto globale alla salute", che si svolgerà proprio a Cesenatico, sanato prossimo, presso il Museo della Marineria. Per l'Organizzazione Mondiale della Sanità, «la salute è un diritto fondamentale dell'uomo e quindi deve

essere estesa a tutti». Nei Paesi in via di sviluppo e principalmente in Africa - evidenziano gli organizzatori del convegno - questo diritto non viene esercitato da più di 900 milioni di persone che non hanno accesso ai servizi sanitari. Col risultato che la vita media in Occidente supera gli 80 anni e continua a crescere, mentre

nell'Africa sub-sahariana arriva a malapena a 40-50. Qui gran parte della popolazione non ha accesso alle cure mediche a causa della mancanza di mezzi economici, della carenza delle strutture sanitarie e di personale adeguatamente formato. E così più di 4 milioni di bambini africani muoiono ogni anno di malattie perfet-

tamente curabili, come diarrea, malaria, polmoniti. «E' quindi necessario - sottolinea la Croce Rossa - un approccio integrato che garantisca l'efficienza e la sostenibilità della cooperazione sanitaria. Nella convinzione che i medici africani in Italia siano i primi responsabili e tutori dell'universalità del diritto alla salute nel loro

Paese di origine, negli ultimi tre anni è stato realizzato con successo un modello innovativo di cooperazione decentrata, basata sulla partecipazione dei medici africani in Italia e sul maggior coinvolgimento degli operatori sanitari italiani, principalmente romagnoli e umbri».

Lo scopo del convegno

di sabato è illustrare i processi ed i risultati della cooperazione sanitaria guidata da medici africani in Italia, un'iniziativa sostenuta dai soggetti pubblici e privati italiani, che promuove l'accesso delle popolazioni del Camerun alle cure mediche. Uno dei momenti clou dell'appuntamento, che avrà inizio alle 14.30, sarà la presentazione del progetto relativo all'ospedale italiano di Fotouni, in Camerun, denominato "Cesenatico II-La Romagna". Perla del programma di cooperazione, la struttura è in corso di realizzazione. All'incontro al Museo della Marineria saranno presenti, tra gli altri, il sindaco di Cesenatico, il prefetto della provincia Forlì-Cesena, il vescovo della diocesi di Cesena-Sarsina, un deputato del Parlamento del Camerun, il direttore del Ministero della Sanità del Camerun, il direttore del Servizio Cooperazione Internazionale della Regione Emilia Romagna, l'assessore alle Politiche del benessere dei cittadini del Comune di Cesena, il direttore dell'Ausl, i medici di Cesena e Forlì, il presidente provinciale della Croce Rossa Italiana, il presidente di Adica Cesena.

ROMAGNA
Corriere

CESENATICO

19
MARTEDI
8 OTTOBRE 2013

3^a edizione
Convegno Internazionale

DIRITTO GLOBALE ALLA SALUTE

Modello di cooperazione guidata da medici africani in Italia

Co-Presidenti del Convegno

M. Muratori

F. Sietchiping Nzepa

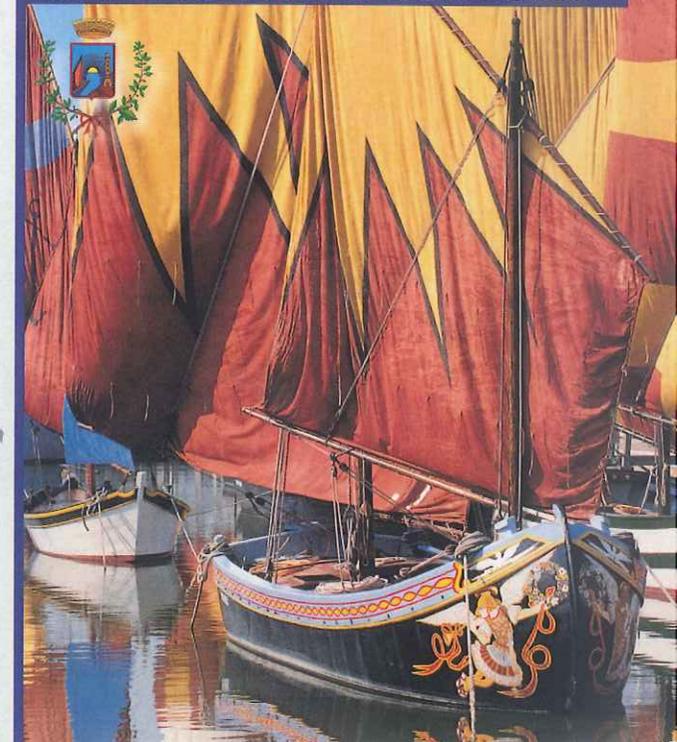
Museo della Marineria

Via Armellini, 18 Cesenatico (FC)

Sabato 12 ottobre 2013 ore 14.30



Patrocinio **Comune di Cesenatico**



W. Neri, Lions Club Forlì Host
S. Kraigher, Presidente Rotare Club Cervia Cesenatico

Il Fundraising per l'aiuto sanitario in Camerun:
gli esempi di attività dell'Ass. Orizzonti Onlus Cesena
F. Palai, MBS Società di consulenza per il fundraising

17.15-17.30

Pausa caffè

17.30-18.00

L'OSPEDALE ITALIANO DI FOTOUNI-CAMERUN
"CESENATICO II - LA ROMAGNA"
Moderano: G. Casadei, Studio ArcLab Ravenna
G. Coppo, Sicograf Cesenatico

Dalla programmazione alla
realizzazione attraverso l'autofinanziamento
F. Sietchiping Nzepa, Croce Rossa Camerun

L'innovazione in architettura sanitaria nei
paesi a basso reddito
A. Morelli, Studio ArcLab Ravenna
M. Bottoni, Studio ArcLab Ravenna

18.00-18.15

L'Ass. Volontari Amici del Camerun: struttura,
programmi sanitari, come e perché aderire
V. Giugliano, UO Gastroenterologia Osp. Univ. Perugia

18.15-19.00

19.00-19.15

19.30

T. Tchouamegni, Pres. Ass. Camerunesi Forlì-Cesena
A. Farabegoli, Croce Rossa Cesenatico

TAVOLA ROTONDA

Il valore aggiunto, le criticità e le sfide entusiasmanti
della cooperazione degli africani in Italia

Moderano: R. Donati, Direttore UO
Neurochirurgia AUSL Cesena

F. Sietchiping Nzepa, Croce Rossa Camerun

Intervengono: C. Venturelli, Dirigente Entomologo
AUSL Cesena

A. Temdemnou, Parlamentare Camerun

H. Kamani, Anestesista Brescia

G. Gardelli, UO Radiologia AUSL Cesena

CONCLUSIONI E TEST ECM

A. Giamperoli, Direttore UO Programmazione e
Controllo Aziendale AUSL Cesena

F. Sietchiping Nzepa, Croce Rossa Camerun

Cena africana a buffet

presso il Circolo ACLI di Cannucceto,
via Palazzone 145 Cannucceto di Cesenatico.